



COMUNE DI AVELLINO
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE

Ord. Dir. n. 46/R.O.

Avellino, li 13/02/2017

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta pervenuta da LUONGO Stefano in qualità di presidente del Forum dei Giovani di Avellino nella quale si chiede un divieto di circolazione e sosta in Piazza Duomo in occasione della "Festa patronale"
Considerato che per motivi di sicurezza e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti per la disciplina della sosta e della circolazione nell'area interessata;

Visti: gli artt. 5-6-7-143-157 del vigente Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992 n. 285;

Visto: il Regolamento di Esecuzione e Attuazione del vigente Codice della Strada D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e ss. mm. ii.;

Visto il D. L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Per quanto in premessa riportato:

- L'istituzione del divieto di circolazione e sosta, con rimozione coatta, escluso residenti ed autorizzati, in **Piazza Duomo** dalle ore **14.00 alle ore 21.00** del 14 febbraio 2017;

DISPONE

- All'ACS l'attuazione del dispositivo con l'apposizione della prescritta segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, con obbligo di apposizione della necessaria segnaletica provvisoria di preavviso, obbligo, deviazione e transennamento, il tutto nel rispetto della normativa vigente;
- che gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e della forza pubblica, per quanto di rispettiva competenza, all'esecuzione e alla vigilanza in ordine all'attuazione della presente ordinanza;
- la presente ordinanza, sia resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio del Comune e diffusione attraverso gli organi di informazione oltreché sul sito dell'Ente medesimo e che sia esecutiva immediatamente;
- la revoca di ogni altra precedente disposizione in materia.

AVVISA

che, come previsto dall'art. 3 comma 4 legge n° 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al T.A.R. della Campania oppure in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione, ex D.P.R. n.1199/1971;

che, in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992, con riferimento alla segnaletica apposta, nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso al Ministero dei Lavori pubblici, con procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.



Il Comandante
Col. Michele Arvonio